

Lotta

I CAMPIONATI GIOVANILI. Assegnati al Palapellicone Ostia i titoli tricolori 2018

Le finali di libera e greco romana parlano siciliano: vinti cinque titoli

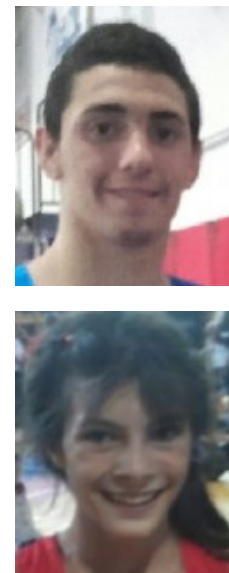
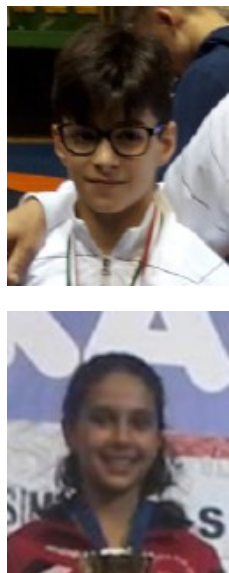
Gli etnei Contrafatto, Di Dio, Sanfilippo e Caniglia e il palermitano Lumia d'oro

LORENZO MAGRI

Assegnati al PalaPellicone i titoli italiani di lotta esordienti e juniores di greco romana maschili e di libera femminile e come aveva fatto lo scorso fine settimana con le finali di libera, la Sicilia ha sbancato il podio. Sono arrivati ben cinque titoli italiani con l'etneo Federico Caniglia, classe 2005, allenato alla Wrestling dal papà Gianluca, che dopo l'oro nella libera ha vinto anche il titolo italiano nella greco romana dominando la finale della categoria 38 kg dove ha preceduto Salvatore Matera della Lotta Club Jonio Catania del maestro Salvatore Campanella.

E la società etnea è stata la grande protagonista di queste due giorni tricolore chiudendo alla fine al secondo posto nella classifica a squadre (coppa ritirata dall'ex azzurro Rocco Daniele Ficara adesso tra i tecnici della società insieme a Salvatore Di Dio e Antonino Caltabiano) dietro alla Cisa Faenza.

Nella categoria esordienti la Sicilia oltre che con Federico Sergio Caniglia (oro nei 38 kg davanti a Bianca Contrafatto (Lotta Club Jonio) oro nella finale dei 46 kg dove al 3° posto ha chiuso la palermitana Giulia Murena (Gs Fiamme Oro T. Imereze); l'argento nei 39 kg con l'altra palermitana Fabiana Rinella; l'argento con Giorgia Grasso allieva alla Meeting Giarre di Franco Sorbello, nella finale dei 62 kg; il bronzo nella greco romana con Gabriele Campanella (Lotta Club Jonio) nel-



BILANCIO DA URLO. Ai tricolori esordienti e juniores di greco romana e libera cinque titoli alla Sicilia (nella foto grande Campanella con Carmen Di Dio e Ignazio Sanfilippo; in alto da sn Federico Caniglia e Santo Di Dio; in basso da sn Bianca Contrafatto e Teresa Lumia) 6 medaglie d'argento, 3 di bronzo e Lotta Club Jonio Catania al 2° posto nella classifica a squadre

la finale dei 52 kg e nei 57 kg con Matteo Tramontana della Wrestling Scordia, bronzo la settimana scorsa nella finale tricolore di libera sempre nella categoria 57 kg.

La Sicilia ha sbaragliato il campo anche a livello juniores con Ignazio Sanfilippo (Lotta Club Jonio) splendido vincitore della categoria 67 kg di greco romana, imitato nella finale di libera femminile dalla compagna di squadra Carmen Di Dio che ha fatto suo il titolo per la categoria 53 kg. La palermitana Teresa Lumia ancora una volta non ha avuto avversarie in Italia e ha vinto il titolo juniores di libera per la categoria 55 kg. Bronzo nella finale dei 53 kg per l'etnea Oriana Di Stefano della Polisportiva Energy Catania.

Il bottino della Lotta Club Jonio a livello juniores è stato completato dalle due medaglie d'argento vinte da Antonino Giuffrida, 2° nella finale della categoria 57 kg e Santo Di Dio, che ha chiuso al secondo posto nella finale della categoria 77 kg.

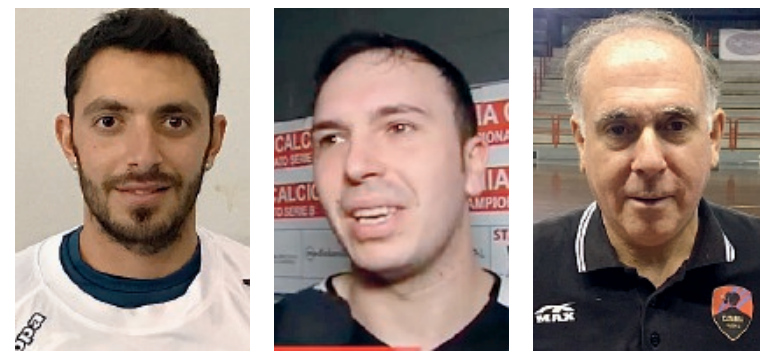
«Un bilancio finale veramente eccezionale per la Sicilia - ci dice il maestro Salvatore Campanella che è anche responsabile del Centro Federale Fijlkam della Plaia a Catania e consigliere nazionale della Fijlkam - e oltre ai titoli e alle medaglie sono arrivati anche piazzamenti importanti a conferma della bontà del nostro movimento sia nella libera che nella greco romana. E del resto le due rassegne tricolori juniores ed esordienti hanno

confermato questo trend. Da registrare che Ignazio Sanfilippo dopo il titolo tricolore nella categoria 67 kg, è rimasto a ostia per prendere parte ad uno stage con la Nazionale».

La Sicilia chiude così queste due rassegne tricolori di greco romana e libera con un bilancio finale di otto ori, 10 d'argento e 7 di bronzo. E adesso per molti di questi atleti ci sarà spazio nelle varie rappresentative azzurre per continuare a portare in alto i colori azzurri e della Sicilia, nel solco di una grande tradizione. A fine mese è già in programma a Sofia il Torneo internazionale «Dan Kolov & Nikola Petrov» juniores e assoluti e sono diversi i siciliani in pole per una maglia azzurra.

Calcio a 5

SERIE B. La quart'ultima di andata



CRISTIAN RIZZO (ASSOPORTO), LORENZO MILLUZZO E IL TECNICO CAMPOS (CATANIA)

Il Catania s'aggiudica il derby col Mascalucia Melilli al quinto posto

La quart'ultima di andata di B non regala verdetto, ma segna un solco importante nella corsa alla salvezza. Il Catania affossa il Mascalucia (6-2), l'Assoporto Melilli supera il Real Parco (13-7), lasciando alle due matricole la volata salvezza; nelle zone nobili della graduatoria, il Real Cefalù perde il big match in casa del Comprensorio Medio Basento (11-4), rinviando la festa promozione.

Il punto. Non basta un buon Real Cefalù per far punto sul campo del Cmb. La squadra lucana ha condotto in vantaggio la gara dal primo all'ultimo minuto. In classifica il Real Cefalù resta a quota 48, il Cmb sale 42 ma ha giocato una gara in meno rispetto ai siciliani. In coda il Catania ha vinto nettamente il derby col Mascalucia per 6-2, i gol: tripletta di Milluzzo, doppietta di Mieli e gol di Muraca per i rossazzurri, Pagano e Nicolosi per il Mascalucia. La squadra del coach spagnolo Campos imprime la firma alla gara già nel primo tempo chiuso sul 4-1 e con il Mascalucia che perde capitano Marchese per doppia ammonizione; nella ripresa il Mascalucia gioca meglio, spinge di più, ma non cambia l'equilibrio della partita.

L'allenatore del Catania commenta così il derby: «Non sono venuto a Catania per cercare la salvezza, ma purtroppo le contingenze della stagione hanno portato la squadra a dover lottare fino alla fine. Sono contento per i ragazzi». Sorriso extralarge per Lorenzo Milluzzo, autore di una tripletta: «Contento per la vittoria, contento per i 3 gol realizzati. Ho giocato poco in questa stagione, ma quando sono sceso in campo ho sempre dato il massimo per il bene della squadra».

Nell'altro derby l'Assoporto Melilli chiude in svantaggio il primo tempo (2-3 per il Real Parco Altofonte) ma si rifà nella ripresa, realizzando 11 reti, sfruttando appieno il turno casalingo. In gol per i aretusei: 4 Bocci, 3 Rizzo, 1 Felice, 1 Cutrali, 1 Monaco, 2 Petriglieri e 1 Chalo. In classifica il Mascalucia resta a quota 6, il Real Parco a 9 mentre il Catania sale a 13 e si tira fuori dalla corsa salvezza; nella volata per i play off, l'Assoporto Melilli consolida il quinto posto salendo a quota 31 e sabato affronterà il Regalbutto (24) che, a differenza degli aretusei, ha osservato il turno di riposo.

Pallanuoto

SERIE B MASCHILE. La formazione di Sergio Naccari al settimo successo su 7 gare

Il Cus Unime capolista incontrastata Risale al quarto posto l'Etna Waterpolo

Scivolone interno per la Polisportiva Acece di Raffaele Barranco In caduta libera la 7 Scogli Siracusa che subisce in casa ben 32 reti!

GIUSEPPE SCORDO

Il Cus è sempre più capolista del campionato di Serie B. Sette successi in altrettante gare disputate per la formazione di Sergio Naccari, che stavolta si sbarazza del Cus Karol Palermo nel derby tutto universitario. Partita senza storia, con i padroni di casa che non lasciano respirare la rimaneggiata squadra ospite fin dal primo parziale. Dopo l'illusorio gol di Lisi, il Cus Unime prende infatti il largo trascinato dai soliti Cusmano, Balaz, Aiello e Giacoppo.

I palermitani, sempre con Lisi, provano a restare in scia (4-2) prima di perdere definitivamente contatto, af-

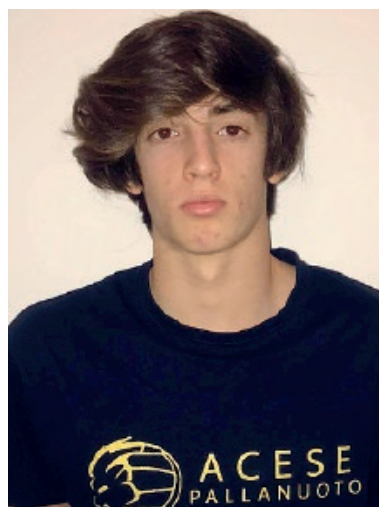
fondando poi sotto il mega parziale di 11-0 messo a segno da Maiolino e compagni.

Al quarto posto, seconda delle siciliane del torneo cadetto, torna di prepotenza l'Etna Waterpolo, che s'impone 13 a 7 sul Cosenza Nuoto. La partita dei calabresi dura solo un periodo, il primo, chiuso in vantaggio 0-1. Poi è solo Etna, grazie al parziale di 6-0 firmato Piazza, Matteo Ferlito, Forzese e Riolo. Quest'ultimo grande protagonista in acqua, insieme alla solida presenza tra i pali di Presenti e al lavoro di sacrificio di Scamporrino. Nel secondo tempo, il Cosenza, nonostante la buona vena di Trocciola, non riesce a rientrare, e i catanesi difendono il

vantaggio costruito con i gol dei baby Galli e Sarli.

Scivola tra le mura amiche l'Acese, al cospetto dell'ambiziosa Rari Nantes Crotone, seconda in classifica.

Per la squadra di Raffaele Barranco è la seconda sconfitta di fila, anche se non è il caso di fare drammi. Padroni di casa bravi in avvio a rispondere colpo su colpo al sette ospite con Michele Cardinale e Muscuso (2-2). La gara si spacca però nel secondo periodo, quando Crotone segna con i suoi tre migliori elementi: Namar, Chiodo e Spadafora. L'Acese subisce ancora dopo il cambio vasca (2-7) e solo nel finale troverà la via del gol per tre volte con Muscuso e poi con Strano e Mario



MARIO LABISI (POLISPORTIVA ACESE)

Labisi.

Sempre più notte fonda, invece, per la 7 Scogli, che dopo non essersi presentata sul campo del Cosenza, è stata annientata in casa dal San Mauro Nuoto con un severissimo 3-32. Il campionato dei siracusani, al momento, è sempre più un calvario...

SERIE A2 FEMMINILE

Torre del Grifo è... double face arriva un altro stop in trasferta

ACQUACHIARA 9
TORRE DEL GRIFO 6

ACQUACHIARA: Uccella, Esposito 3, De Magistris 3, Scarpati, Migliaccio 2, Acampora, Mazzola, Tortora, Sgrò, Tavarone, Foresta 1, De Bisogno, D'Antonio. **All.** Damiani.

TORRE DEL GRIFO: Maimone, Bucisca 1, Privitera, Vitaliti, Longo, Malato 1, Mirabella, Murè 1, Battaglia 2, Spampinato, Marletta, Nicolosi. **All.** Vaccalluzzo.

ARBITRO: Guaracino.

PARZIALI: 5-2, 1-2, 2-1, 1-1.

NAPOLI. Double face. Se in casa il cammino è immacolato, Torre del Grifo continua a scricchiolare lontano da Mascalucia.

Il quarto stop esterno della squadra di Moira Vaccalluzzo arriva a Napoli, contro un'Acquachiarina seconda in classifica a un solo punto dalla capolista Velletri ma ostacolo non insormontabile per la catanesi per quanto visto ieri in acqua.

«Nonostante le aspettative, l'Acquachiarina è un avversario alla nostra portata - sottolinea il tecnico di Torre del Grifo - e per questo motivo l'amarazza è ancora più grande. Non siamo state all'altezza nelle giocate con l'uomo in più e in generale abbiamo sofferto l'assenza di Buccheri, rimasta a casa per un malore, e i troppi falli fischiate a nostro sfavore. Eppure ci abbiamo sempre creduto, prima o poi la vittoria in trasferta arriverà».

Torre del Grifo, avanti 1-2 al pronto via con la doppietta di Battaglia, è stata ribaltata dall'Acquachiarina, che ha chiuso il periodo sul 5-2. Nel parziale seguente, le etnee hanno accorciato da 6-2 a 6-4 con Malato (colpita duramente nel terzo parziale e costretta a uscire per diversi minuti) e Bucisca, ma nella seconda metà di gara l'Acquachiarina ha gestito il punteggio e ha portato a casa i tre punti.

GI. SCO.

I TABELLINI

CUS UNIME 20
CUS KAROL PALERMO 3

CUS UNIME: Spampinato, Russo, Maiolino 1, De Francesco, Giacoppo 3, Condemmi, Cusmano 4, Aiello 5, Ambrosini, Bonan-singa 1, Vinci, Balaz 5, Cama 1. **All.** S. Naccari.

CUS KAROL: Consiglio, Abbaleo, Ribauda, Catania, Lisi 2, Trebino, Damiano, Mineo 1, Tomasello. **All.** Occhione.

ARBITRO: Puglisi.

PARZIALI: 3-1, 5-1, 6-1, 6-0.

ETNA WATERPOLO 13
COSENZA NUOTO 7

ETNA WP: Presenti, Scamporrino 1, Ferlito Matteo 2, Di Giacomo, Scollo 1, Terminiella, Piazza 3, Forzese 1, Riolo 1, Ferlito Marco, Galli 2, Fiorito 1, Sarli 1. **All.** Mentasana.

ARBITRO: Cafiero.

PARZIALI: 0-1, 6-0, 5-4, 2-2.

POL. ACESE 7
RN CROTONE 12

ACESE: Cerrito, Garozzo, Cardinale M. 1, Strano 1, Tagliaferri, Labisi 1, Cardinale G., Flaccomio, Calà, Greco, Zappalà, Muscuso 4, Maiorana. **All.** Barranco.

CROTONE: Conti, Namar 4, Amatruda 1, Arcuri V., Lattanza, Ciligot, Candigliota, Morrone, Spadafora 4, Chiodo 2, Manna 1, Busto, Cavallaro. **All.** Arcuri F.

ARBITRO: Aciermo.

PARZIALI: 2-2, 0-3, 2-5, 3-2.

7 SCOGLI 3
SAN MAURO NUOTO 32

7 SCOGLI: Corallo, Augusto 2, Insolia, Chiaromonte, Nicotra, Nardi, Giuliano, Bottaro, Ambrogio 1, Adragha, Carpinteri, An. Iozzia, Al. Iozzia. **All.** Zovko.

S. MAURO: Picicelli, De Francesco 2, Esposito 3, Tancovi 4, Selcia 2, Andre 3, Iaccarino 4, Muscerino, Stavolo, Natangelo 4, Falcone 1, Nappo 2, Bernaudo 7. **All.** Di Pasqua.

ARBITRO: Scafidi.

PARZIALI: 1-10, 1-6, 0-7, 1-9.

SERIE C: GUINNES CT E RN PA INSEGUONO LA WP PA

La Serie C è ufficialmente spezzata in due tronconi. Nella sesta giornata, vincono le prime quattro, allargando così il divario con le altre concorrenti. In vetta, Waterpolo Palermo lanciata sul campo della Sikelia (5-19, parziali di 2-2, 0-5, 1-5, 2-7) dalle triplette di Tusciano, Chianesso e Raimondo. All'inseguimento, restano Guinness e Rari Nantes. Gli etnei s'impongono in casa della Cube con un perentorio 2-14 (0-5, 0-2, 2-3, 0-4) che porta la firma di Catania (poker) e Sudano (tripletta). Colpo esterno anche per la Rari Nantes in casa della Brizz (4-8, parziali 1-3, 1-1, 1-1, 1-3) con doppiette di Guaresì e Russo. Vittoria interna, infine, per l'Ossidiana: 7-4 all'Erea (1-1, 1-2, 4-0, 1-1) grazie alla rimonta nel terzo quarto con Sarno, Runza e Castorina.

Classifica: Wp Palermo 18, RN Palermo e Guinness 15, Ossidiana 12, Erea e Brizz 6, Cube e Sikelia 0.

G. S.